

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Banco di Sicilia - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio di Roma - Banca della Provincia di Napoli - Banca del Salento - Banca Tiburtina di Crediti e Servizi - Credito Commerciale Turrone

C.I. ACCORSI GABRIELE
 Agenzia di Imola
 Via Cavour, 63 - Tel. 0542/33763

La Lotta

Tipografia Galeati Imola
 direttore responsabile
 Carlo Maria Badini
 Una copia L. 600

Aut. Tribunale
 n. 2396 del 24-10-54
 Spedizione
 Abb. post. Gr. 1 bis
 Pubbl. inf. al 70%

ROE

**Fili di rame smaltati
 Cavi
 per trasporto energia**

40026 Imola - via Lesia 12/A
 Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
 Telex 510176 - IRCEI

N. 23 - 5-6-1986 — SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
 Redazione e amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335/34959
 Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSSETTE - Via Garibaldi, 27 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

LA REPUBBLICA COMPIE 40 ANNI Quarant'anni difficili ma il paese è andato avanti

Nel 40° anniversario della Repubblica, il presidente Cossiga ha pronunciato un discorso di grande significato morale, politico e giuridico.

Cossiga ha espresso nel modo migliore i concetti che tutto il popolo italiano condivide e ha anche espresso con coraggio concetti che hanno talvolta incontrato gli ostacoli dell'ipocrisia o del mancato approfondimento.

È giusto poi l'orgoglio del presidente per la crescita che l'Italia ha avuto in questi quarant'anni; per la possibilità ormai portata di mano di sconfiggere definitivamente l'inflazione, di ridurre il disavanzo dello Stato, di allargare la base produttiva. E assolutamente centrata è la indicazione, come prioritaria nelle scelte economiche, del problema dell'occupazione giovanile e di quello del Mezzogiorno.

Giusta è l'orgogliosa rivendicazione della sconfitta inflitta al terrorismo con prove dolorose, ma senza accettare il rischio di spirali autoritarie. Ed è notevole il coraggioso rifiuto di semplificazione, allorché il presidente sottolinea la necessità di isolare politicamente e ideologicamente il terrorismo, indicando così quanto frettolosa e ipocrita, per una parte degli anni settanta, fu la reticenza a riconoscere la matrice non semplicemente criminale ma — molto peggio — politicamente e ideologicamente aberrante del terrorismo.

Giusto è il chiaro riconoscimento della funzione dei partiti, che liquida un aggressivo e diffuso qualunquismo, insieme alla sottolineatura dei loro doveri.

Il capo dello Stato ha respinto con forza i rischi di politicizzazione della magistratura, osservando che i giudici debbono essere soggetti soltanto alla legge, «indipendentemente da ogni potere e da ogni suggestione»; «estranei alla dialettica dell'indirizzo politico» e consapevoli che tale estraneità non è una limitazione, bensì una valorizzazione della loro funzione. La gente comune — ha detto Cossiga — giudica anche i giudici. E il sentimento libertario, garantista, largamente condiviso — appunto dalla gente comune è stato interpretato dal presidente con accenti che esprimevano al tempo stesso tensione morale e profonda cultura giuridica. Bisogna uscire dall'emergenza e ripristinare quella «normalità civile» che d'altronde fu lo scopo della lotta all'eversione. Bisogna distinguere tra «legittimità discrezionale, politica, amministrativa e il lecito abuso di tale discrezionalità. Bisogna ripristinare il «primato della legge e della certezza del diritto». E perciò — questo è l'imperativo centrale nel messaggio del presidente — bisogna che sia accordata una «priorità incondizionata a questioni vitali per la Repubblica». Bisogna realizzare le riforme, approvando il nuovo codice di procedura penale, il nuovo codice di procedura civile, la legge di riforma dell'ordinamento giudiziario, con la quale si realizzerebbe finalmente il doveroso adempimento del dettato costituzionale, sino ad ora disatteso.

La questione della «giustizia giusta»,

I tempi sono maturi per il Circondario di Imola

Il gruppo socialista in Consiglio Regionale ha presentato un progetto di legge a firma di Gherardi, Servadei, Tagliani per l'istituzione del Circondario di Imola

La ricerca di un assetto razionale e stabile delle istituzioni a livello intermedio nella Regione Emilia-Romagna è indiscutibilmente travagliata e tutt'altro che conclusa. Soluzioni diverse sono state date a questo problema in tempi e circostanze diversi: dal Circondario per Rimini, ai Comprensori, alle Assemblee per la programmazione e, nei tentativi per individuare le strutture più idonee a livello di ente intermedio, si può inquadrare — come problema non ancora adeguatamente risolto — la definizione della struttura intermedia per il territorio imolese.

Mentre davanti al Parlamento nazionale si è tentato di portare la proposta di costituzione di una nuova Provincia con Imola capoluogo. In sede regionale è stato fatto cadere un progetto di legge presentato dal gruppo socialista, all'inizio della III Legislatura, per l'istituzione del Circondario di Imola.

Questo progetto, noi ora lo ripresentiamo, e lo sosterranno con molta decisione, perchè lo riteniamo corrispon-

dente ad un obiettivo riconoscimento della realtà economico-sociale del territorio imolese e della sua esigenza di una struttura istituzionale capace di rappresentarlo adeguatamente e di governarne efficacemente lo sviluppo.

I nove comuni dell'imolese, che sono legati storicamente dalle stesse tradizioni e caratteristiche etniche e culturali, costituiscono un territorio omogeneo che per molti aspetti si differenzia dalla restante parte della Provincia di Bologna. Non è un caso infatti che molte espressioni associative della società civile (dai sindacati, ai partiti, alle associazioni economiche e professionali) si siano già spontaneamente costituite nell'imolese in entità federative autonome, separate da quelle corrispondenti della provincia di Bologna. Testimonianza, questa, anche di una convinta e diffusa vocazione «autonomistica» che, se intesa nel senso proprio, è poi una vocazione a darsi strutture, anche

Segue a pagina 2

**5° PALIO
 DEI BORGHI
 A MORDANO**

**Aceto
 non ce l'ha
 fatta**

Servizio a pag. 4

Nella foto: il vincitore Fabio Saporì del «Rione Chiavica» mostra la coppa appena vinta



CASTEL SAN PIETRO E L'OSPEDALE CIVILE Una risposta infelice e inopportuna del PCI al Libero Movimento Castellano

La pubblica assemblea promossa nei giorni scorsi dal Libero Movimento Castellano, ha sicuramente posto l'accento su un grave problema che ci tocca da vicino, quello relativo alla situazione in cui si è venuto a trovare il nostro Ospedale.

La sala gremitissima di cittadini, gli spunti derivati dagli interventi e le proposte emerse hanno senza dubbio testimoniato come il problema sia sentito da tutti ed in tutta la sua gravità.

Ora senza con questo creare ulteriori preoccupazioni, ma solo per riprendere le cose come stanno, risulta veramente difficile potere dire che in questi anni il

nostro Ospedale si è qualificato migliorando il livello dei servizi resi agli utenti. Purtroppo è successo l'esatto contrario e questo malgrado l'attività valida ed importante dei primari, dei medici e del personale tutto.

Le scelte operate dal Comitato di Gestione dell'USL 23, gli investimenti non fatti e soprattutto il futuro quanto mai incerto legato alle sorti ed alle prospettive del «nuovo» ospedale di Imola, in fase di realizzazione da ormai troppi anni, lasciano intravedere una situazione certamente non rosea.

Segue a pagina 2

festAvanti!

QUARTIERE ZOLINO 5-6-7-8 Giugno

Giovedì 5 - ore 19,00: APERTURA
 ore 20,20: Ballo con «REGOLO E I BARBERA»

Venerdì 6 - ore 20,30: Ballo con l'orchestra «I NUOVI NOBILI»

Sabato 7 - ore 20,30: Manifestazione pubblica per i 3 Referendum per la giustizia parlerà
 l'on. STEFANO SERVADEI
 (Cons. Regione Emilia Romagna).
 Nella serata sarà allestito il tavolo per la raccolta delle firme

Ore 21,30: I Ballerini del Maestro PRATESI

Domenica 8 - ore 20,30: Ballo con «REGOLO E I BARBERA»

Tutte le sere su di uno schermo gigante potrete assistere in diretta dal Messico alle partite del mondiale di calcio

Tintoria Martelli: tinti, stinti e colorati. Il PCI veste tutti i colori

Seduta movimentata l'altra sera in Consiglio Comunale a Dozza: Mercoledì 28 maggio infatti, su richiesta del gruppo consiliare del PSI, si è discusso l'ormai tristemente famoso «caso - Tintoria Martelli». Ma chi si aspettava un chiarimento preciso e documentato sulla nascita di quella azienda è andato deluso.

I fatti sono ormai noti: secondo le norme di attuazione del PRG vigente, la zona ove la Tintoria Martelli Srl intende esercitare la propria attività è qualificata zona agricola, la domanda che segue è: può un'azienda di questo tipo esercitare la propria attività su tale area, con quella destinazione?

Secondo l'art. 28 delle norme di attuazione del PRG «le zone agricole sono destinate esclusivamente all'esercizio delle attività direttamente connesse con l'uso agricolo del territorio», pare chiaro quindi che tale limitazione viene ad incidere sia sulla materiale disponibilità del territorio, sia sulla disponibilità giuridica, sotto il profilo della edificabilità. Pertanto appare corretto attribuire alla frase «attività connessa con l'uso agricolo del territorio» una interpretazione speculativa che legittima l'esercizio di una attività imprenditoriale negli immobili esistenti su tali zone, solo se collegata con l'uso agricolo del territorio o comunque tale da non comportare una trasformazione del territorio che incida sulla qualificazione dello stesso mutan-

done, anche solo di fatto, l'uso «da un uso agricolo ad un uso industriale».

Dopo queste brevi considerazioni appare chiaro che alla domanda iniziale non si può che rispondere di no.

Questa è stata ed è la posizione espressa dal PSI.

In questo quadro unica nota positiva, pur tra mille imbarazzi, l'affermazione di alcuni componenti il gruppo comunista secondo i quali «bisognava pur sanare una situazione». Così, se non esplicitamente, si è riconosciuta l'esistenza di una qualche anomalia (meglio tardi che mai).

Ma per i consiglieri del PSI altre considerazioni andrebbero fatte sul problema ambientale.

Alla luce di un episodio, del quale si è venuti a conoscenza solo in consiglio comunale e di cui anche il gruppo consiliare del PSI era all'oscuro (strano rapporto di maggioranza questo!), e cioè l'avvenuto scarico di coloranti nel torrente Sellustra, appare evidente la pericolosità di certe industrie non solo per il territorio circostante ma anche per la salute dei cittadini e di chi in queste industrie opera. Non si può quindi tacere su alcune affermazioni del Sindaco Dall'Olio quando dice che tutte le industrie inquinano e che quindi una collocazione, dovranno pur avere.

Questi comunisti sono stupefacenti!

Segue a pagina 2

CONSIGLIO COMUNALE DI IMOLA Si è parlato e si parlerà ancora di psichiatria

La situazione nelle strutture psichiatriche imolesi è stata l'argomento di maggior interesse e dibattito nel Consiglio comunale del 26 maggio u.s., ma non si è giunti alla conclusione dell'argomento e di psichiatria si parlerà ancora; infatti al termine di una vivace ed accesa discussione (senza esclusione di colpi è stato lo scontro fra la comunista Franzoni e il socialista Caprara che ha reagito ad alcune dichiarazioni della Franzoni essendosi ritenuto offeso personalmente). È stata approvata una proposta del presidente della USL 23 Montanari che mira ad ottenere in una specifica riunione dei capigruppi un ac-

cordo e presentare perciò in seguito in consiglio una mozione unitaria su questo punto scottante.

Vittorio Feliciani (D.C.) come presentatore della mozione ha aperto il dibattito; ed è subito polemica su alcuni punti che toccano diversi argomenti: progetti certi per scelte attive; maggior impegno e migliori condizioni per quelle persone che hanno particolari malattie derivanti anche dalla vecchiaia; suggerimenti che la D.C. ha più volte esposto ma purtroppo inascoltati. Feliciani auspica una nuova socializzazione degli

Segue a pagina 5

Segue a pagina 2

dalla prima pagina

Quarant'anni difficili ma il paese è andato avanti

sollevata dai socialisti e dalle forze liberarie, dapprima con difficoltà, circondata da un muro di ostilità pregiudiziale e di ipocrisia, ha acquisito un consenso crescente nell'opinione pubblica, è penetrata sulle colonne di una stampa inizialmente restia a cogliere l'enormità dell'anomalia italiana in un settore tanto delicato, l'enormità della contraddizione tra un sistema giudiziario da terzo mondo e una società tra le più moderne e avanzate.

La questione giustizia non poteva ora essere messa con i piedi per terra in una sede più prestigiosa, in modo più autorevole, tecnicamente e moralmente ineccepibile. Si deve concordare in tutto con le indicazioni del Capo dello Stato ed essergli grati per questa alta lezione di civiltà giuridica che — lo speriamo vivamente — avrà i necessari sviluppi concreti.

Ugo Intini

I tempi sono maturi

politico-amministrative e di controllo, che possano esprimere adeguatamente le specifiche potenzialità di questo territorio.

Anche dal punto di vista istituzionale si possono già registrare dei riconoscimenti di questa entità: con questi confini infatti opera l'USL n. 23; e questo stesso territorio ha in passato costituito il Comprensorio di Imola ed attualmente costituisce l'Assemblea per la programmazione ex L.R. 27-2-1984 n. 6.

Le supposte caratteristiche speciali che furono attribuite all'assemblea del territorio imolese, si sono dimostrate incapaci di produrre effetti positivi di una migliore capacità di rappresentare, promuovere e difendere gli interessi sostanziali del territorio.

Non così può dirsi invece delle caratteristiche istituzionali e dei poteri che assume il Circondario (positivamente sperimentato nella nostra Regione con il territorio di Rimini). Questo è quindi il modello istituzionale che noi proponiamo.

Secondo gli ultimi dati disponibili: gli abitanti dei 9 comuni complessivamente sono 96.815 (61.421 nel capoluogo); i lavoratori occupati nell'industria, artigianato e terziario sono 18.090, di cui 9.657 solo nell'industria, e gli addetti all'agricoltura sono 8.255 (12.780, 6.258 e 4.061, rispettivamente, nel capoluogo); le imprese sono 6.252, di cui 2.237 industriali. Per non parlare poi della peculiarità che attribuiscono all'intero territorio l'autodromo (che fa di Imola una delle capitali internazionali della sport motoristico), il complesso termale di Castel S. Pietro e il complesso storico-ambientale di Dozza dove ha anche sede l'entoteca regionale dell'Emilia-Romagna. Attorno a questi tre poli turistici, differenziati ed integrati fra di loro, si è costituito poi un ricco tessuto di strutture ricettive; così come a sostegno del complesso dell'economia imolese vi è una diffusa presenza di strutture ed aziende di credito.

Il territorio imolese ha quindi, sotto più d'un aspetto, la dignità e la forza per acquisire questo livello di autonomia istituzionale, nello spirito del dettato statutario della Regione Emilia-Romagna.



Nella foto il Ministro Romita annuncia la vittoria della Repubblica nel giugno del 1946

Una risposta infelice e inopportuna del PCI

A questo riguardo occorre riprendere alcuni punti:

l'articolo apparso su «Sabato Sera» del 24-5 u.s., con un tempismo veramente eccezionale rispetto allo svolgimento della assemblea, dove si parla di investimenti per un miliardo da realizzare nell'Ospedale di Castel S. Pietro sa veramente di presa in giro. Anche perché se si esamina non solo il titolo ma anche il contenuto dell'articolo si può verificare come purtroppo si tratta di investimenti non certi nei tempi e nelle quantità.

Le posizioni espresse dall'Assessore alla Sanità Zuppiroli nella assemblea, estremamente infelice e profondamente contestate dai cittadini, destano ancora maggiori preoccupazioni, se indicative di come si sta muovendo la Giunta.

Quando sostenuto dal Sindaco, sempre in quella occasione, lascia intravedere che nubi sul futuro dell'Ospedale esistono concretamente. Come PSI riteniamo che senza eccessivi allarmismi e tralasciando le posizioni più estremistiche, il Libero Movimento Castellano ha fatto sicuramente bene ad assumere questa iniziativa e farà bene per il futuro a continuare nel suo operato, cercando di coinvolgere il massimo numero di cittadini e le forze politiche locali. Questo soprattutto alla luce del fatto che la situazione dell'Ospedale si è andata deteriorando negli anni e ci sono concrete preoccupazioni perché possa precipitare in un prossimo futuro.

È pertanto necessaria una profonda inversione di tendenza da parte del Comitato di Gestione dell'USL 23 nei nostri confronti, sia per quello che riguarda i finanziamenti (certi e non solo da usare come specchio per le allodole) sia per quello che riguarda l'assetto futuro del nostro Ospedale. In questo senso come PSI nei mesi scorsi ci siamo fatti promotori di una iniziativa politica in Consiglio Comunale che attende ancora delle precise risposte.

Per chiudere una nota di colore. Il PCI locale nel corso della assemblea promossa dal Libero Movimento Castellano evidentemente si è sentito un po' sul banco degli imputati e come risposta ha tappezzato il paese con manifesti che inneggiano alla qualificazione dell'Ospedale, agli investimenti in via di definizione, polemizzando duramente coi promotori della iniziativa.

Riteniamo si tratti di una risposta del tutto fuori luogo, inopportuna ed infelice. Un partito serio che intende governare la sanità imolese ed il Comune di Castel S. Pietro Terme dovrebbe assu-

mere un diverso atteggiamento su un problema che tocca tanti cittadini, cercando nei fatti di operare nell'interesse del paese. Purtroppo si tratta dell'ennesima controprova di come si sta muovendo questo partito, oggi forte della maggioranza assoluta dei consensi, a livello della nostra realtà locale.

Sergio Prati

Tintoria Martelli, tinti, stinti e colorati...

Come si conciliano queste affermazioni fatte da chi ama tingersi di verde e pretende di porre giustamente al primo posto la lotta agli inquinamenti come fa l'Assessore Regionale all'Ambiente ovviamente comunista?

E cosa dire del giusto provvedimento preso dalla giunta regionale che sospende il rilascio di concessioni edilizie finalizzate a nuovi allevamenti suinicoli o all'ampliamento di quelli esistenti per un periodo di tre anni?

E non servono neppure le rassicurazioni date dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Dozza sul futuro depuratore, visto che chi lo dovrebbe far funzionare è lo stesso che giorni addietro ha scaricato i coloranti nei fossi.

Contraddirsi è umano, perseverare è diabolico con l'effetto che, sforzandosi di essere verdi, si rischia di tingersi di tutti i colori, ma dalla vergogna.

Galileo

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali
DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini
COORD. DI REDAZIONE:
Jolanda Ancarani
COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritiis, Luciano Forlani, Domenico Gollini, Edmondo Labanca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Cinzia Roncassaglia, Antonio Tirapani, Giovanni Visconti, Valeria Zaccherini
PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.
AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Viale De Amicis 36 - 40026 Imola
Telefono 0542-34335/34959
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo I/bis
Conto Corrente n. 25662404
Req. Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23.10.1954
STAMPA: Grafiche Galeati - Imola

Grande successo della cooperativa San Patrignano alla Fiera della enogastronomia di Faenza

A Faenza, in occasione di 'Romagna a Tavola', fiera mercato dell'enogastronomia, il maggior successo in assoluto è stato riscosso dallo stand della cooperativa San Patrignano di Coriano, vicino a Rimini. Probabilmente il nome stesso della cooperativa è sufficientemente noto a presentarsi, ma per quei pochi che ancora non lo conoscessero aggiungeremo che si tratta della comunità terapeutica tesa al recupero della tossicodipendenza, nata dalla volontà e dalla personalità di Vincenzo Muccioli. Ma si diceva che alla Fiera di Faenza, appena conclusa, il successo dello stand interamente realizzato dai ragazzi della falegnameria interna, è stato totale. Vediamo quindi di illustrare cosa vi era esposto: il vino innanzitutto, grande protagonista di una attività che da anni permette a San Patrignano di rientrare nella cerchia di produttori qualificati associati all'Enoteca Regionale.

Chiediamo a Pasqualino, responsabile della cantina, in sfavillante papillon, quali sono i 'gioielli' presentati in fiera: «abbiamo puntato su una linea piuttosto completa che comprende un Brut, metodo Charmat, che il pubblico ha molto gradito, poi un rosato da tavola, un trebbiano doc, un sangiovese doc superiore e le due punte di diamante, la Riserva 82 di Sangiovese, naturalmente doc superiore, per la qualità e il Bianco da tavola, uve di sangiovese vinificate in bianco grazie ad un procedimento speciale, per la curiosità».

Oltre al vino gli altri prodotti alimentari, quindi marmellate particolari rapidamente esaurite, conserve e il formaggio misto - pecorino di recentissima produzione, frutto dell'impegno profuso dai sodi ospiti nelle stalle che comprendono centinaia di animali da lattazione.

Un ulteriore spazio graditissimo al pubblico si è rivelato quello riservato al telaio e alla tessitura della lana che Sandra, Perla e Rita hanno mantenuto continuamente funzionante, mostandolo in opera: tovaglie, tovaglioli, asciugamani «che il pubblico ha accolto con entusiasmo — ci hanno spiegato le ragazze — perché rappresenta un legame diretto col passato, con la tradizione e con la nostra storia».

Campo giochi per bambini al S. Zennaro

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Imola in collaborazione con l'Arciragazzi organizza per i mesi di luglio e agosto un Campo Giochi per bambini dai 7 ai 14 anni, improntato alla filosofia dei parchi Robinson.

È una proposta rivolta a bambini e bambine che amano usare chiodi e martello, costruire capanne e fortini, ma anche scavare buche, giocare con sabbia, creta e acqua. Si tratta di un'occasione per progettare e realizzare giochi d'avventura con l'assistenza di animatori che garantiranno il coordinamento delle attività e i necessari consigli tecnici. Il campo giochi, che nascerà in un angolo del parco del Sante Zennaro, funzionerà di mattina, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al sabato compreso e sarà strutturato in turni bisettimanali nei seguenti periodi: 30 giugno - 12 luglio; 14 - 26 luglio; 28 luglio - 9 agosto; 18 - 30 agosto.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ARCI, via Tiro a Segno, 2 (tel. 31355) dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 escluso mercoledì e sabato pomeriggio.

A contornare e a supportare tutto ciò, ecco gli oggetti in ceramica del laboratorio artistico e i giornali e i depliant nati nella tipografia della cooperativa; da ricordare anche se non presenti in fiera, la pellicceria, l'officina meccanica, il restauro, le scuderie dei cavalli da corsa, il reparto carta da parati.

In conclusione, ringraziando della squisita cortesia, abbiamo chiesto a San Patrignano a «Romagna a Tavola» «abbiamo voluto essere presenti in questa fiera, come lo siamo stati in molte altre, perché San Patrignano è una realtà che opera in diversi settori della produzione artigianale e cerca di farla con qualità, quindi riteniamo sia giusto far vedere e far conoscere ciò che noi otteniamo dal nostro impegno e dal nostro lavoro».

Indubbiamente, aggiungiamo noi, San Patrignano non è 'solo' la comunità di cui spesso si è parlato, e non occupa solo del discorso terapeutico, ed è giusto che venga conosciuta dalla gente per quello che sa e riesce a fare commercialmente, così come, in questo senso, è giusto venga sfruttata ogni occasione per presentare e affermare i propri prodotti.

Angelo Giovannini

Quattro anni fa ci ha lasciato il nostro caro indimenticabile



ARTURO FUZZI

Ricordandolo con infinita tristezza e tanto rimpianto ai compagni e amici che l'hanno conosciuto Dea, Fabio, Enrica, cognati e nipoti offrono un garofano rosso.

Il 27 maggio '86 è mancato all'affetto dei suoi cari



STEFANO ZOTTI

I familiari nel darne il triste annuncio lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono.

agenzia viaggi santerno

IMOLA - Via Paolo Galeati, 5
Tel. (0542) 23334 / 22037 / 33200

CASTEL S. PIETRO TERME
Via Matteotti, 140 - Tel. (061) 94.03.58
Telex: CARTUR 831150

Biglietti internazionali B.I.G.E. per giovani sotto i 26 anni sconti fino al 50%

Vacanze studio per Francia - Germania - Inghilterra - Scozia - U.S.A. - Canada
In Hotels oppure presso famiglie private



SOGGIORNI MARE E MONTAGNA - Italia - estero in Hotels, appartamenti, residences

PRENOTAZIONI TRAGHETTI per Elba - Sardegna - Sicilia - Corsica - Jugoslavia - Grecia

STAGIONE LIRICA Arena Verona '86 - Viaggio e biglietti



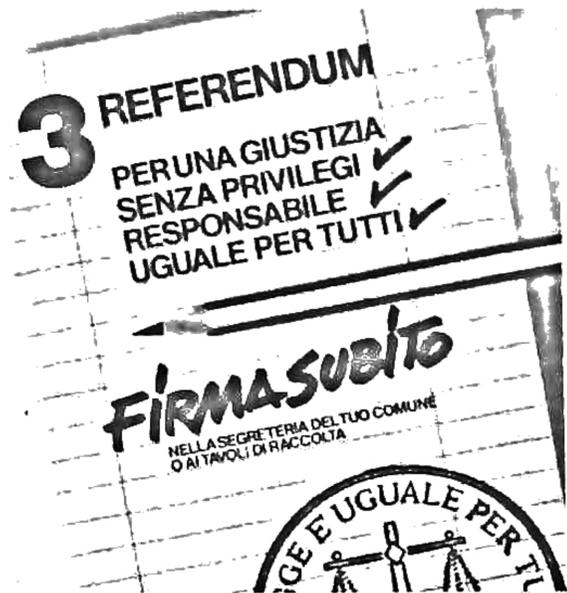
REFERENDUM: PER UNA «GIUSTIZIA GIUSTA»

Un servizio reso al paese, non una iniziativa di parte

COMUNI	Iscritti Sezioni	Firme raccolte	%
IMOLA	725	665	91
CASTEL DEL RIO	25	6	24
FONTANELICE	57	22	38
BORGO TOSSIGNANO	40	18	44
CASALFUMANESE	37	6	16
DOZZA	72	68	94
CASTEL S. PIETRO	200	30	15
CASTEL GUELFO	21	29	138
MORDANO	95	59	62
TOTALE GENERALE	1.272	903	71

Prosegue in tutto il paese con l'impegno di migliaia di militanti e di simpatizzanti la campagna per una giustizia giusta. Il ponte di fine settimana non ha rallentato le operazioni di raccolta di firme.

Parlando con la gente, ai tavoli, ci si rende conto che la questione giustizia è ormai al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica. Dopo le ultime, sconcertanti iniziative della magistratura il cittadino si è accorto che le manette possono scattare facilmente per chiunque, che l'errore giudiziario, con le sue devastanti conseguenze, può riguardare tutti. Ma ci si rende conto soprattutto che è stato colpito il senso della battaglia ingaggiata da socialisti, radicali e liberali; non una crociata contro i giudici né un'iniziativa di parte, ma un servizio reso al paese con l'intento di far funzionare equamente la macchina della giustizia.



CONTINUA IL DIBATTITO AVVIATO DA «LA LOTTA» SUL NUCLEARE Nucleare: non decidere su spinte emotive ma fare scelte meditate

di GABRIELE GHERARDI

È di una gravità eccezionale il ritardo tecnologico che si è manifestato in Unione Sovietica con la persistenza e la diffusione di centrali a grafite senza sufficienti apparati di contenimento; ma è soprattutto di una gravità eccezionale il blackout sull'informazione interna e internazionale che l'Unione Sovietica ha manifestato in questa circostanza. Una circostanza che ha dimostrato ad evidenza che, come su altre questioni, su questa certamente in particolare, non esistono frontiere dal punto di vista dei destini dell'umanità; non esistono quindi di frontiere in ordine all'interesse diffuso che ha l'umanità intera di essere messa in condizioni di sapere e di collaborare a controllare e ad intervenire nei confronti anche dell'uso pacifico dell'energia nucleare e non soltanto dell'uso militare. È perciò necessario non limitarsi a stigmatizzare questi comportamenti, ma anche chiedere che il governo italiano si adoperi nelle competenti sedi internazionali perché si pervenga ad accordi vincolanti per gli scambi di informazione per i controlli incrociati nel campo della applicazione pacifica dell'energia nucleare, accordi paralleli ed analoghi a quelli che si sono adottati, anche sotto la pressione dell'opinione pubblica internazionale, per quanto riguarda i controlli, le informazioni e poi la sospensione degli esperimenti relativi all'uso militare dell'energia atomica.



Una veduta di una centrale energetica

Civile, che ancora ha dimostrato di non essere a punto e che invece è essenziale. In linea generale la nostra posizione non è né quella di chi dice «non si cambia niente perché in Italia tutto va nel migliore dei modi», né quella di chi dice «si chiude tutto e subito» magari anche con effetti politici retroattivi come quella di dimissionare i presunti responsabili di alcune presunte situazioni esistenti. Un altro importante aspetto del problema è anche quello della vigilanza. La DISP, e cioè la divisione di sicurezza e protezione, è teoricamente qualche cosa di diverso dell'Enea, ma in realtà anche se non dipendente gerarchicamente dall'organigramma dell'Enea è tuttora dipendente dal consiglio di amministrazione dell'Enea; il distacco totale

dall'Enea della DISP è un provvedimento essenziale che noi dobbiamo sollecitare. Bisogna chiedere all'Enea tutti i confronti, tutte le informazioni e tutte le garanzie; invitiamo il governo ad attrezzarsi meglio per questa centralizzazione del controllo e delle informazioni e a non mettere in discussione, sulla base di spinte emotive e contingenti, il piano energetico nazionale approvato dal Parlamento con una scelta meditata, ma al tempo stesso a dedicare a questa questione una riflessione aggiornata sulla base dell'evoluzione tecnologia e sulla base dell'evoluzione economica del settore energetico che è nel frattempo intervenuta sul piano nazionale e sul piano internazionale.

Iniziativa e tavoli per la raccolta delle firme nel territorio imolese

- Sabato 7 e Domenica 8 giugno: Tavolo alla FESTAVANTI del Quartiere Zolino dalle ore 20 alle ore 22.
- Ogni giorno feriale, nell'orario d'ufficio presso le Segreterie dei Comuni.

1986: UNA CAMPAGNA DI AUTOFINANZIAMENTO NEL NOVANTESIMO DELL'AVANTI!

Accolto l'invito alla sottoscrizione

Riportiamo il primo elenco dei sottoscrittori



AUTOFINANZIAMENTO SOCIALISTA E DEL RILANCIO DELL'AVANTI

SOTTOSCRIVI:
DA MILLE LIRE A UN MILIONE... E OLTRE

I versamenti per la sottoscrizione del 15 milioni possono essere effettuati presso la Banca Cooperativa c.c. n. 14134/69 intestato a:

Federazione PSI autofinanziamento; oppure presso la Sede della Federazione in Via De Amicis, 36 - Imola

N.A.S.-A.T.C.	L. 816.000
Girani Franco	L. 472.500
N.N.	L. 415.000
Servadei Claudio	L. 150.000
Domenicali Gian Piero	L. 100.000
Monti Luigi	L. 50.000
Nanni Enea	L. 50.000
Ancarani Jolanda	L. 50.000
P.G.	L. 50.000
Sez. PSI Casola Canina	L. 50.000
Bendanti Libero	L. 30.000
Baroncini Oriano	L. 25.000
Testi Alfredo	L. 10.000
A riportare	L. 2.268.500
Contributi dalle sezioni	
BORGO TOSSIGNANO	L. 150.000
CASOLA CANINA	L. 50.000
OSTERIA GRANDE	L. 50.000
SESTO IMOLESE	L. 25.000

So.G.E.I.

UN'OASI VERDE IN CITTÀ

SE VUOI VIVERE IN MEZZO A UN PARCO
PRENOTA LA TUA ABITAZIONE ALLA

So.G.E.I. srl Impresa Edile
Amm.ne unico G. MONTANARI
IMOLA V. Verdi 4 tel. 24365
VILLETTE e APPARTAMENTI
VIA AMENDOLA
(area ex Clinica
Ginecologica)

OSTETRICIA GINECOLOGIA

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI CUOP Via Salaria 17-A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26460 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amendola 18 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) Telex 321178

Cronaca del Comprensorio

a cura di CINZIA RONCASSAGLIA

Farmacie di turno

Fino a sabato: Bartolotti, Santo Spirito e Com. della Pedagna. Da domenica Farm. Zolino.

Stato Civile

sono nati: Alpi Anastasia, Bacchilega Paola, Cremonini Noemi, Lombardi Erica, Mundadori Marco, Palli Marco, Salerno Andrea, Taraborelli Pietro, Visani Manuele, Vallante Filippo, Zuffa Sara, Piattesi Rebecca, Pasotti Filippo, Spadoni Cesare.

sono deceduti: Battaglia Dino (1914); Baroncini Telesforo (1914); Conti Silvio (1909); Camaggi Celeste (1903); Dasasso Oddo (1912); Dall'Agho Luigia (1897); Farolfi Augusto (1901); Ferri Ernesta (1902); Marchetti Aldo (1936); Righini Guodo (1913); Turrini Adriano (1934); Zotti Stefano (1900).

si sposeranno: Malavolti Renato a. 33 operaio con Falciano Anna Maria a. 30 impiegata; Tampieri Giorgio a. 25 coldiretto con Tinti Celestina a. 21 coldiretta; Buzzi Renzo a. 28 impiegato con Chersoni Leda a. 30 impiegata; Mirandola Franco a. 24 operaio con Dilaghi Stefania a. 24 lavorante a domicilio; Testa Alberto a. 24 commerciante con Baldassarri Gigliola a. 22 disoccupata; Crisenti Antonio a. 33 verniciatore con Peluso Paola a. 20 disoccupata; Giovannini Guglielmo a. 23 operaio con Visani Stefania a. 22 operaia; Falcione Luigi a. 28 operaio con Masi Mirca a. 25 inferm. profess.

si sono sposati: Tarozzi Tomaso con Marani Marina, Dall'Oso Luigi con Martini Paola, Zamboni Gabriele con Sangiorgi Anna Lina.

Lettere

Ancora sul monumento in P.zza Matteotti

Dopo un certo periodo di pausa si ridà fuoco alle polveri sulla questione del Monumento.

La soluzione ottimale tarda però a farsi strada per le difficoltà obiettive di ordine pratico e anche, a mio parere, per le perplessità di ordine morale che non possono mancare.

Vi è infatti da tenere nel debito conto che il Monumento non può subire un declassamento, oppure essere distrutto o smembrato sic et simpliciter, come se niente fosse. Ciò sarebbe, oltre che moralmente, eticamente inaccettabile per quei ragazzi morti a vent'anni (e anche meno) ai quali il Monumento è dedicato e che ora non possono essere difesi da quei pochi ex commilitoni che ancora sopravvivono.

Vi è poi il fatto dei costi che vanno discussi e se sia questo il momento per affrontare una simile spesa.

Infine vi è anche un problema di carattere affettivo-ambientale al quale una grossa fetta della popolazione imolese è tutt'altro che insensibile.

La questione rimane dunque aperta e necessita ancora di non poche riflessioni ispirate alla prudenza e al rispetto per tante giovani vite sacrificate al completamento dell'Unità d'Italia.

Leonello Morsiani
Pres. Sez. ANEI - Imola

Aceto non ce l'ha fatta!

Grande pubblico e grande spettacolo alla 5ª edizione del Palio dei Borghi di Mordano



Domenica 1 giugno. Un momento della esibizione dello stuntman e acrobata Ricky Bordignon al 5° Palio di Mordano.

Si è svolto domenica a Mordano la Festa dell'Agricoltura che sempre come ogni anno appare ricca e piena di originalità. Presenti alcuni attori e cantanti di notevole notorietà, capeggiati dalla presentatrice della Rai-TV «Marina Morgan» nelle vesti di madrina della festa assieme ad Alberto Giubilo speaker ufficiale.

Due avvenimenti di importanza rilevante hanno caratterizzato la giornata di domenica: la sfilata dei Borghi che si è svolta per le vie del centro storico partendo dalle porte del castello per giungere poi al traguardo situato all'interno del campo sportivo.

L'altro avvenimento, quello più atteso, è stato la corsa a pelo del 5° Palio dei Borghi, che ha visto come protagonista il famosissimo fantino Aceto (13 vittorie al Palio di Siena) al fianco di un altro cavaliere affermato in America: Alajni Calbrix con il cavallo incognito 1°.

Alle 18,45 dopo l'esibizione di corsa sulle bighe romane 10 cavalli hanno disputato la gara.

Vincitore di questo 5° Palio dei Borghi è stato il cavaliere Fabio di Rimini con il cavallo «Puffetta» per il Borgo Chiavica.

In 2ª posizione si è piazzato il Borgo S. Bartolomeo abbinato al cavallo «Mandrigo» cavalcato da Luigi di Imola. 3° per il Borgo S. Germano il cavallo «Igor» cavalcato da Pedro di Mordano. Grande emozione si è avuta quando nel 2° giro della pista nella seconda curva «Aceto» che si trovava nelle prime posizioni ha perso il controllo del proprio cavallo ed è caduto, coinvolgendo anche l'americano il cui cavallo ha continuato

la corsa riuscendo a guadagnare il 4° posto.

Promotrice della manifestazione è stata la Sezione Coldiretti di Mordano. Folla numerosissima ha assistito fin dalle prime ore del pomeriggio a questa sempre più emozionante festa.

Lara Liverani

Costituito il Comitato per un referendum sul nucleare

Si è costituito a Imola il Comitato per la campagna di raccolta delle firme a sostegno del referendum sul nucleare.

Vi aderiscono: FGCI, DP, WWF, Lega per l'ambiente e coordinamento delle liste verdi; ha dato, inoltre, la sua personale adesione, intervenendo all'assemblea costitutiva svoltasi giovedì 29 maggio, Walter Balducci segretario della FIM-CISL di Imola.

Il comitato promuoverà la raccolta di firme per il referendum organizzando iniziative specifiche e pubblicizzando i luoghi e gli orari delle diverse sedi di raccolta; è già possibile firmare presso: il segretario generale del Comune dalle 10 alle 12 martedì, giovedì e sabato; la Pretura (v. Cavour 84) tutte le mattine escluso il sabato dalle 8,30 alle 13; i notai Alvisi (P.zza Gramsci 4) 8,30/12,30 e 15/19 escluso il mercoledì mattina e il sabato; Tassinari (v. Quarto 4) 8,30/12,30 e 15/19 escluso il venerdì e il sabato; Fiorentini (v. Taddeo della Volpe 20) 17/19 martedì, mercoledì e venerdì; Angelini (v. Orsini 11) 17/19 tutti i giorni escluso venerdì e sabato.

Il comitato ha inoltre deciso di continuare la raccolta di firme sulla petizione (da presentare al Consiglio comunale) per dichiarare il territorio del Comune di Imola zona denuclearizzata.

Vendita autoveicoli Igiene Urbana

Il Comune di Imola mette in vendita al miglior offerente i seguenti autoveicoli: 1) Motocarro - Lambro Innocenti - Anno di immatricolazione 1981 Targa BO 181349; 2) Autocarro - FIAT 643 - Autocarrozzeria per Nettezza Urbana - Anno di immatricolazione 1970 - Targa BO 411462.

Gli autoveicoli vengono venduti nello stato di fatto, sia meccanico che amministrativo in cui si trovano. La vendita avviene per ogni singolo autoveicolo.

Chi fosse interessato all'acquisto può rivolgersi al magazzino Comunale dell'Igiene Urbana sito in Imola - Via Poiana 11 ex canile - per prendere visione degli autoveicoli.

L'offerta va presentata in busta chiusa al Comune di Imola - Sezione Igiene Urbana - con la seguente scritta nella busta: «Offerta per l'acquisto di autoveicolo dell'Igiene Urbana» entro e non oltre il 26.6.86.

LOTTA AGLI INCENDI

Aperta una sede operativa

Dal 1° giugno fino al 30 settembre c.a. verrà riattivata, nel quadro di un più capillare servizio di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e lotta agli incendi nei boschi, la «sala operativa» che ha sede presso il Centro operativo regionale A.I.B. del Corpo Forestale dello Stato, in via Lame 73 - Bologna - (tel. 051/557107-557480).

Come negli anni scorsi la «sala operativa» funzionerà dalle ore 8 alle ore 20 di tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi. Il servizio notturno dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo sarà svolto dal centralino del Posto di Guardia della Regione Emilia Romagna (tel. 051/28311).

7° Raduno Internazionale

«Festa del Campeggiatore»

L'Ufficio di Stato per il Turismo della Repubblica di San Marino e la Federazione Campeggiatori Sammarinesi, organizza dal 28 al 31 agosto 1986 nella Repubblica di San Marino la tradizionale «Festa del Campeggiatore».

Il nutrito programma permetterà di conoscere la Repubblica nei suoi vari aspetti. Di particolare interesse l'escursione al Castello di Borgo Maggiore, tipico angolo medioevale rimasto inalterato nel corso dei secoli, che si preannuncia suggestiva e divertente con la visita ai Musei, la cena rustica a base di piadina, i giochi e il ballo in piazza.

I radunisti interessati alla partecipazione potranno far pervenire le iscrizioni alla Federazione Campeggiatori Sammarinesi - Casella Postale 1 - Borgo Maggiore - 47031 Repubblica di San Marino - entro e non oltre il 12 Agosto 1986.

APPUNTAMENTI

INCONTRI

Sala de l'Annunziata - Imola. Venerdì 6 giugno alle ore 20,30 tavola rotonda sul tema: «Inserimento lavorativo dei portatori di handicap». Legni, realtà, prospettive. Interverranno: Cristofri Nino (DC), Gasparotto Isaia (PCI) e Franco Piro (PSI).

MOSTRE

Saletta Comunale d'esposizione - Castel S. Pietro. Domenica 8 giugno alle ore 11 inaugurazione della mostra di Serge Maccaferri «Senza titolo» che proseguirà fino al 29 giugno.

CONFERENZE

Sala Biblioteca Comunale - Castel S. Pietro. Venerdì 6 giugno alle ore 21 per il ciclo «La terra è un immenso ristorante» il prof. Renato Passeri (scrittore storico) parlerà sul tema: I cibi dei nostri nonni.

Biblioteca Comunale - Castel S. Pietro T.. Mercoledì 4 giugno alle ore 20,30 il relatore Dr. Ercole Ferrario (Pres. Lega Ambiente della Lombardia) terrà una conferenza su «Il riciclaggio dei rifiuti».

CONCERTI

Piazzetta della Salute - Imola. Sabato 14 giugno, ore 20,30 musica popolare con il «Cantastorie».

COMUNE DI IMOLA

ASTA PUBBLICA

Il giorno 27.6.1986 alle ore 11,00, nella Residenza Municipale, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale, ex Colonia Montana «Scoglio di Castro», sito in Comune di Firenzuola in Via S. Iacopo a Castro n. 66.

Prezzo a base d'asta L. 100.000.000

Gli interessati possono richiedere copia del bando al dipendente Ufficio Contratti.

Per il Sindaco:
l'Assessore al Patrimonio
Rino Tossani

AMI - AZIENDA MUNICIPALIZZATA IMOLA

Schede di educazione sanitaria

L'Azienda Municipalizzata di Imola informa che nel quadro delle iniziative di Educazione Sanitaria, in questi giorni è stata posta in distribuzione gratuita presso le quattro Farmacie Comunali di Imola la scheda di informazione Educazione Sanitaria «Animali Domestici: problemi igienico sanitari» realizzata dalle farmacie comunali italiane aderenti al S.I.E.S.

Gli argomenti trattati sono: zoonosi, parassitosi cutanee, norme igieniche e consigli pratici.

1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



3 VOLTE LEADER

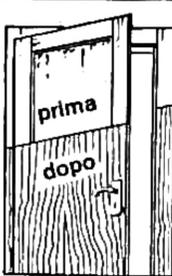
■ ARREDAMENTI PER NEGOZI
Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banchi cassa con o senza scanner. Sale di confezionamento e magazzini.

■ IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.

■ IMPIANTI DI VERNICIATURA
Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102
tel. (0542) 26540 - telex 51118

VERNICIARE PORTE VECCHIE?



PORTAS ha l'alternativa! Le Vs. porte diventano belle in una sola giornata - ed a un prezzo conveniente. Possibilità di scelta tra 52 tipi di rinnovo adatti al Vs. arredamento. Motivi-legno conformi al legno originale e colori uniti moderni. 100'000 clienti soddisfatti! Rinnoviamo anche porte d'entrata!

PORTAS®

Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.

Ditta Specializzata PORTAS®

M1 s.n.c. - Casalfiumanese
Tel. 0542 / 666092 - 051 / 532128



A.T.F.I.
Soc. Coop. a.r.l.

coop
facchini
imolesi

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

Via A. Costa, 5 Imola
Tel. (0542) 22090 - 24241

Si è parlato e si parlerà ancora di psichiatria

DALLA PRIMA PAGINA

ospiti con il coinvolgimento dei loro familiari e ricorda come la legge 180 non sia estranea a questo dialogo. Feliciani pone poi l'accento sul fatto che i manicomi così come si presentano ora «hanno tutte le caratteristiche della casa protetta» e termina precisando che «occorre un dialogo costruttivo» che coinvolga tutti noi». Ancora più critico è il pensiero del socialista Caprara, sia nei limiti della legge 180 ma, soprattutto, verso la gestione imolese e regionale.

Caprara ritiene stimolante una verifica della situazione psichiatrica ad Imola che si augura sia compiuta da tutti con intenti costruttivi. E ricorda che negli ultimi anni c'è stata una pausa di riflessione nel dibattito politico e culturale attorno a questi temi. «Questa riflessione sulla psichiatria va pertanto compiuta con l'animo e nell'intenzione di provocare a livello locale e nazionale una svolta decisiva».

Caprara prosegue cercando di individuare alcune soluzioni in grado di rispondere alle esigenze purtroppo crescenti della società di fronte al fenomeno della sofferenza psichica e sottolinea come nei limiti della L. 180 si sono manifestati nel territorio nazionale in modo difforme: al Sud ed in certe aree marginali si è verificato una contrapposizione dell'istanza ideologica del territorio nei fautori della legge a quella «manicomiale» e «custodialistica».

«Qui la protesta e la delusione delle migliaia di famiglie deriva soprattutto dal fatto che la riforma psichiatrica ha finito per riversarsi sul nucleo familiare un onere ed una responsabilità eccessive, senza predisporre gli opportuni supporti di servizi sanitari e sociali, limitandosi a quelli di diagnosi e cura negli ospedali». Nelle nostre zone, invece ove risorse ed esperienze non mancavano, le cause del parziale fallimento della L. 180 sono da imputare alla scarsa capacità imolese e regionale, pur in presenza di una situazione favorevole, di programmare e gestire il settore e nel non aver voluto o saputo introdurre gli aggiustamenti del caso all'azione di governo. «Le istituzioni hanno tollerato la graduale trasformazione di taluni servizi a capo dei quali i responsabili preposti anziché medici erano «gurú», profeti di un mondo senza assistenza psichiatrica e senza malattia mentale».

A questo punto Bruno Caprara cita lo spezzone finale di una intervista resa da uno di questi medici a Dacia Maraini e pubblicata su «La Stampa» del 30.12.1978, che dimostra come ad Imola si siano, a quei tempi, rifiutati i vecchi metodi di guarigione ad una malattia, e come si sia rifiutata la malattia come tale.

«A differenza di loro, prosegue Caprara vi è chi, come ad esempio lo psichiatra Ponajotis Kantzas di Firenze, così riflette su quell'esperienza di cui fu a suo tempo un assertore come la malattia mentale evoca emozioni profonde, ma ora è arrivato il momento di fare i conti e di revisionare insieme la legge. «A cavallo tra gli anni '60 e '70, si credeva che il "sociale" fosse demiurgo e distruttore, esso generava malattia e salute».

E sbagliavamo, perché troppo giovani, e sui libri, sul passato, ci si soffermava con sufficienza e superficialità. Ora è finito il periodo dei sogni con le cose buone e le sue devastazioni».

Secondo Caprara la responsabilità della cattiva applicazione della L. 180 a livello locale non può ascrivere unicamente in capo a qualche tecnico.

«Vi è anche una chiara responsabilità politica che va addebitata principalmente al partito di maggioranza assoluta che ha fornito l'humus culturale e l'area di consenso su cui le «scelte tecniche» hanno potuto concentrarsi in tutti questi anni». E anche il più forte partito di minoranza, la D.C. in un importante momento, ha legittimato la comunità di quella politica psichiatrica; «infatti le forze politiche rappresentate nel Comitato di Gestione dell'U.S.L. avevano ampia possibilità di dare al servizio un responsabile diverso dal Prof. Cotti, ma socialisti e socialdemocratici furono po-

sti in minoranza dall'anomalo fronte formato da P.C.I. - D.C. - P.D.U.P. ed in tal modo fu sciupata un'importante occasione di mutare rotta».

Caprara spiega come in seguito a quella vicenda i socialisti ritirarono i loro rappresentanti in seno al Comitato di Gestione dagli incarichi operativi, e che ripresero il loro posto circa un anno dopo, non prima di aver concordato con il PCI una piattaforma programmatico-operativa che, tra i vari punti, prevedeva la ristrutturazione completa delle brevi degenze psichiatriche ivi compreso il servizio di diagnosi e cura previsto dalla L. 180 ubicata presso la Villa dei Fiori.

«Non si trattò di una ristrutturazione indolore e superficiale. Lo scontro con le organizzazioni sindacali fu duro. Infatti l'eccessiva politicizzazione della psichiatria ha consegnato ai sindacati operanti nel settore un potere di gran lunga maggiore di quello detenuto in altri comparti della sanità e del pubblico impiego». Caprara allarga il punto focale di responsabilità e spiega come i problemi all'interno della Villa dei Fiori, discendono in primo luogo dalle responsabilità delle UU.SS.LL. della provincia di Forlì, della Regione ed anche della nostra U.S.L.; «infatti la provincia di Forlì e le rispettive UU.SS.LL. non hanno attivato in tutti questi anni i presidi psichiatrici necessari alla cura e alla riabilitazione dei disturbati psichici dei propri territori. E hanno continuato a convogliare i malati nelle strutture imolesi».

«La Regione ha comunque la responsabilità politica di non aver voluto o potuto ottenere che l'attivazione di quei servizi fosse effettuata».

«Infine la nostra U.S.L. ha tenuto sulla questione un atteggiamento equivoco e improprio: non rientra nelle prerogative dell'U.S.L. quella di fare convenzioni con le altre consorelle — nel caso specifico le UU.SS.LL. della provincia di Forlì — che riempiano i vuoti programmatori regionali; è paradossale che la Regione, che ha la titolarità di tali competenze, appaia nella bozza di convenzione quale garante».

«Ora, però, che Imola non ha più nulla da offrire a tali UU.SS.LL., avendo utilizzato i posti in esubero nel settore psichiatrico per l'istituzione dei posti necessari al funzionamento dei servizi di cardiologia e rianimazione. Sarebbe assai criticabile che la nostra USL assumesse la decisione unilaterale di diminuire i posti-letto di Villa dei Fiori, a meno che l'operazione non venga disposta dal competente livello regionale».

Secondo Caprara la situazione della psichiatria ad Imola si è talmente deteriorata che anche il discreto funzionamento del presidio ospedaliero di diagnosi e cura dell'équipe di igiene mentale territoriale viene sminuito e confuso nella generale situazione fallimentare.

«Ricordo che circa un anno e mezzo fa, per motivare la mia indisponibilità a far parte di un gruppo di lavoro istituito dall'USL, ebbi ad affermare che non vi erano le condizioni tecniche ed operative per ottenere un risultato utile».

«E potrei ripetere un mio articolo scritto per «La Lotta» in quel periodo che sembra tuttora attuale».

«Occorre — oggi come allora — prendere coscienza delle lacune e degli errori che sempre più abbruttiscono questa struttura, occorre smetterla con gli eccessi ideologici e con tutti i luoghi comuni che quegli eccessi hanno creato (la pazzia non esiste, fare uso di psicofarmaci è violenza, le cause della devianza risiedono solo nei mali della società, ecc.) e superare il vero limite del nostro ospedale psichiatrico che consiste nell'incuria, nella deresponsabilizzazione, nell'immobilismo».

Il consigliere socialista commenta favorevolmente l'annuncio collocamento a riposo dell'attuale responsabilità del servizio per due motivi: 1) «il prof. Cotti non ha mai fatto mistero di essere contrario alle ipotesi di riorganizzazione delle lungodegenze psichiatriche quali erano previste nel piano sanitario comprensoriale»; 2) «il medesimo prof. Cotti non è mai stato in grado di dotare i nostri presidi psichiatrici di supporti

organizzativi consoni».

L'unico intervento preso nei confronti del lungodegente psichiatrico è stato quello della dimissione ma spesso per i degenti dimessi non erano state attivate adeguate strutture d'accoglienza nei luoghi di origine.

Caprara si chiede poi se l'entità di suicidi ultimamente verificatisi all'O.P. «Osservanza» è, per così dire, «fisiologica» o eccessivamente elevata; «è certo però che nelle nostre lungodegenze psichiatriche molti ospiti vivono un'esistenza pressoché vegetativa, senza progetti né per l'oggi, né per il domani e si sa che chi non ha progetti per la propria vita può avere una ragione in più per ripudiarla».

«È opportuno che in questa sede si identifichino i due livelli istituzionali competenti — Regioni ed USL n. 23 —. La Regione deve prendere atto del parziale fallimento della programmazione effettuata in materia psichiatrica e porvi rapidamente rimedio. In Emilia Romagna non si sono voluti attivare i presidi di diagnosi e cura previsti dalla L. 180 in numero sufficiente: si consideri infatti che i 15 posti letto di Imola avrebbero dovuto servire anche per i territori della Romagna».

L'USL imolese deve invece archiviare un'esperienza la cui carenze sono sotto gli occhi di tutti. Caprara chiude il suo discorso ricordando come gli unici due momenti positivi della psichiatria anni '70 hanno visto un risolutivo contributo del PSI: si tratta della chiusura del C.D.N. «S. Alvisi» avvenuta poco prima dell'istituzione dell'USL, che produsse una utile semplificazione di un'anacronistica concorrenza tra Villa dei Fiori e C.D.N. «S. Alvisi»; si tratta inoltre della già ricordata ristrutturazione di Villa dei Fiori con la complessiva riorganizzazione delle brevi degenze psichiatriche.

Gurioli (MSI) polemizza sulla Legge 180 ritenuta sbagliata, e le colpe sono a livello nazionale e locale. «Occorre dare certezza alle strutture imolesi» e termina ricordando i suicidi, o presunti tali, all'interno dei nostri ospedali psichiatrici.

La replica della Franzoni è soprattutto rivolta a Caprara e con parole dure che hanno l'effetto di obbligare il consigliere socialista ad una replica altrettanto energica. Ma poi riconosce che «esistono problemi non ancora risolti. La Franzoni prosegue minimizzando le dimissioni selvagge che «ammontano, 7 nel 1982; 8 nell'83; 14 nell'84 e a 5 nell'85». Per quanto riguarda il denaro spiega che si è voluto dare in gestione ai degenti «alla luce del sole».

Ha preso la parola il Presidente Montanari che dopo aver chiarito l'operato della direzione, riconosce che nella lungodegenza psichiatrica vi è molto da fare per «migliorare le condizioni di vita all'interno».

Per ultimo prende la parola il DC Campagnoli che attacca sostenendo che Imola paga per tutti i problemi derivanti dalla altre province romagnole ed auspica migliori soluzioni per le famiglie che vanno aiutate dalla società nel risolvere la povertà della psichiatria; e gli impegni debbono essere programmati con scadenze ben precise nel tempo. Z.Z.

Gli amici de «La Lotta»

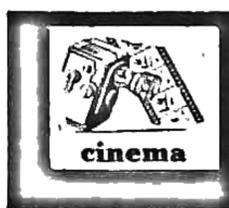
Riporto L. 1.076.500

In memoria di Ferruccio Fiumi la sorella Ines e il marito Giuseppe Sassi offrono un garofano rosso L. 50.000
Fuzzi Dea in memoria del marito Arturo L. 50.000

A riportare L. 1.176.500

DATTILOGRAFA

21enne con diploma di «Segreteria d'azienda» cerca lavoro anche come commessa e baby sitter. Telefonare allo 0542 / 29.312 e chiedere di Anna Rita.



Nove settimane e mezzo

di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger

A Modena, dove stranamente si è svolta l'anteprima regionale, questo film americano del regista Adrian Lyne, già noto per aver firmato il musical «Flashdance», ha suscitato inespugnabili moti di rivolta da parte delle associazioni cattoliche sull'onda del riflusso. Inespugnabili perché si tratta di una pellicola vietata ai minori di anni 14 che, seppure basata su un intenso rapporto di attrazione sessuale, con un trasporto fuori dal normale, non mostra comunque niente di particolarmente peccaminoso, o quasi, e soprattutto niente di gratuito o volgare.

Certo «9 settimane e mezzo» è un film dalla grande carica erotica ma tutta giocata sul controllo, sugli sguardi, sul legame psicologico tra i due protagonisti, che vivono questo breve, ma intensissimo periodo di passione.

Qualche immagine un po' forte può anche esserci, ma ci pare decisamente fuori luogo e fuori dal mondo, scatenare crociate, soprattutto considerando che si tratta di una valida opera e non di pornografia. Dopo le questioni sociali, parliamo finalmente anche un po' di cinema: Adrian Lyne è un buon regista, e in questo film lo dimostra decisamente di più che col suo precedente successo; un ottimo ritmo, una costruzione delle immagini di grande effetto e un commento musicale straordinario ed efficacissimo, proprio perché limitato a sottolineare le sequenze sullo schermo.

La vicenda di per sé, non esiste quasi, ma il tratteggio delle figure di Elizabeth e John, i due protagonisti bruciati da passionalità fuori dal comune, è incal-

zante e serratissimo.

La presenza e l'aspetto fisico di Kim Basinger, splendida fotomodella, e di Mickey Rourke, nuovo astro del cinema statunitense, già eroe in «Rusty il selvaggio» e «L'anno del drago» e in arrivo col nuovo «A cena con gli amici», giovano moltissimo al risultato finale del film.

L'interpretazione di Mickey Rourke è intensissima e incisiva, in particolare nella scena dell'estremo tentativo di confidarsi con la partner, e la sua nomination agli Oscar per il miglior attore maschile dell'anno, appare del tutto meritata.

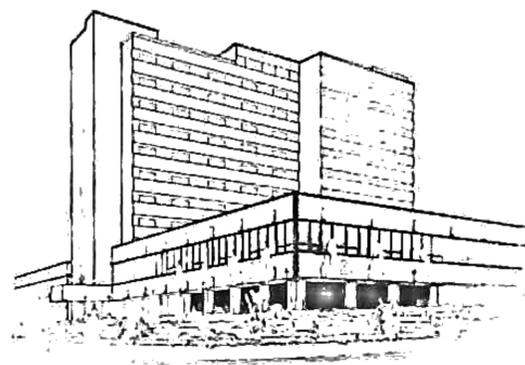
Angelo Giovannini

Iscrizioni alla scuola di educazione musicale

Sono aperte le iscrizioni alla scuola comunale di educazione musicale «Vasura - Baroncini» per l'anno scolastico 1986/87.

Possono iscriversi al 1° anno di attività (durante il quale saranno svolte esercitazioni di tipo propedeutico, con attività di canto, gioco, animazione e strumentario Orff) tutti i bambini nati negli anni 1978 e 1979. Possono fare domanda di ammissione ai corsi di strumento: i ragazzi in età compresa fra i 9 e i 13 anni per pianoforte, violino, violoncello e chitarra; i ragazzi in età compresa fra gli 11 e i 15 anni per clarinetto, sassofono, tromba, trombone e flauto.

Pedagna. Una nuova agenzia Cassa di Risparmio di Imola.



Sabato 14 Giugno 1986

Inaugurazione dell'agenzia n. 5 in via Rossini, 17



CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

Nel cuore del quartiere Pedagna un moderno servizio bancario per la nostra città che cresce

ORTIGIA SIRACUSA — FILOMARKET: 24-23(13-12) La Filomarket chiude al 4° posto un positivo campionato

Ortigia: I.eghissa, Zovko 13, Mauceri 2, Bossi 3, Arsi 1, Reale 3, Di Giuseppe 2, Angioli, P. Coppa, S. Coppa, Signorelli. All. Levstik.

Filomarket: Loreti, Mileta 11, Tabanelli 2, Baroncini 2, Zardi 4, Boschi 1, Seravalli 3, Montanari. All. Milevoj.

Arbitri: Russo e Neri di Roma.

Ininfluente sconfitta della Filomarket sul campo di Siracusa visto il successo dell'Acqua Fabia che ha precluso ogni possibilità di conquistare il terzo posto alla squadra imolese.

Scesa a Siracusa senza capitano Valenti infortunato e in formazione rimaneggiata la Filomarket ha tenuto ugualmente testa per tutto l'incontro all'Ortigia complesso che ha confermato tutto quanto di buono ha espresso in questo primo brillante campionato di serie A.

Dopo un primo tempo sempre equilibrato con continua alternanza di punteggio era la Filomarket a portarsi avanti nella ripresa con un buon margine guidata da un eccellente Mileta.

A 2' dal termine la Filomarket era ancora avanti per 23-22 ma due rigori, uno dei quali a tempo praticamente scaduto e alquanto discutibile, permettevano all'Ortigia di ribaltare il risultato e di conquistare i due punti che la mantengono al 5° posto nella classifica finale.

La Filomarket conclude il Campionato con questa sconfitta immeritata perché il pareggio per le forze viste in campo sarebbe stato il risultato più giusto.

Resta comunque la certezza di aver disputato un buon incontro nonostante si trattasse dell'ultima partita di un campionato lunghissimo e che la vittoria sarebbe stata difficilmente utile per conquistare quel terzo posto che la formazione imolese aveva già pregiudicato con il pessimo secondo tempo disputato a Gaeta.

Migliori in campo i due Jugoslavi Zovko e Mileta che oltre ad aver realizzato metà delle reti complessive son stati gli ispiratori delle rispettive trame offensive.

La Filomarket conclude quindi al quarto posto, ripetendo il piazzamento dello scorso campionato ma come ha dichiarato Milevoj questo quarto posto vale di più di quello dell'anno scorso perché ottenuto con un giocatore in meno come Saule.

Il campionato è finito senza nessuna coda

con lo scudetto che è rimasto sulle maglie del Cividini grazie all'errore di Chionchio che a due secondi dal termine ha sbagliato il rigore decisivo.

Intanto si muove il mercato con lo Scafati che entra destinato a ridimensionare i propri piani ed è quasi sicura la non riconferma di Saule (Imola può riacquistarlo) e Chionchio (Siracusa la destinazione più probabile).

La Filomarket si sta interessando anche ai fratelli Oleari, terzino centrale e pivot del Cottodomus, che si sono messi in evidenza in questo campionato.

Di mercato si continuerà a parlare nel prossimo week-end a Chianciano dove da venerdì 6 a domenica 8 sono in programma le finali nazionali Juniores che vedono impegnate per la terza volta consecutiva la Filomarket.

Dopo i due secondi posti ottenuti nelle precedenti edizioni la Filomarket parte favorita anche se si conosce poco il valore delle altre tre avversarie.

Due antagoniste si conoscono già e sono il Modena che la Filomarket affronterà nella prima giornata e l'Interamnia di Teramo che invece i ragazzi di Milevoj si troveranno di fronte nell'ultimo incontro.

L'ultima squadra uscirà dalla sfida fra Conversano e Enna.

Gli avversari più pericolosi sulla carta sono i teramani, molti dei quali sono stati protagonisti con la squadra maggiore della promozione in A2.

Lo scudetto in questo campionato era uno degli obiettivi principali che la società si era prefissata ad inizio campionato e dopo il brillante campionato di serie A sarebbe veramente la conclusione ideale di un'annata ricca di soddisfazioni.

Risultati ultima di ritorno: Gasser - Forze Armate 31-21; Teramo - Rimini 23-22; Rovereto - Conversano 31-19; Gaeta - Reggio Emilia 23-22; Siracusa - Imola 24-23; S. Giorgio - Milland 24-16; Scafati - Trieste 23-23; Bologna - Bolzano 20-19; recupero Trieste - Gasser 24-21.

Classifica finale: Trieste 52; Scafati 50; Gaeta 44; Imola 42; Siracusa e Gasser 41; Reggio Emilia 37; Rovereto e S. Giorgio 25; Bologna 23; Rimini e Conversano 22, Bolzano 19; Teramo 17; Milland 8, Forze Armate 7; Cividini Trieste Campione d'Italia. Retrocedono in A2 Forze Armate, Milland, Teramo e Bolzano.

Carlo Andrea Tori



Il nuovo pivot della Andrea Costa-Fanti Cans, Luca Sonego esordirà domani sera alle ore 21 al Palasport con la Mar-Rimini.

G.P. EFFE-ELLE La Placci torna sui Tre Monti

Trofeo Nupi-Niron, G.P. Interclub Credito Romagnolo

Conclusosi da pochi giorni il Giro d'Italia, si comincia già a parlare dei prossimi Mondiali che si disputeranno negli USA. E quando si parla di Mondiali non si può fare a meno di parlare della Coppa Placci, ormai da parecchi anni una delle gare più importanti per il C.T. Alfredo Martini che deve, proprio in questo periodo scegliere i corridori più idonei e più in forma a vestire la maglia azzurra. Anche se mancano ancora quasi due mesi nonostante l'ovvio riserbo degli organizzatori, qualche indiscrezione è tuttavia trapelata e la possiamo dare al 99% per sicura. Innanzitutto c'è il gradito ritorno a Imola come sede di partenza dopo un anno di purgatorio. Si tratta sicuramente di una notizia molto importante, che riavvicina una corsa alla sua città, dopo tante incomprensioni e critiche che avevano rischiato un suo abbandono definitivo. Tutto ciò può fare ben sperare che si possa in tempi brevi riavere una Placci tutta imolese, magari ancora sul mitico circuito dei Tre Monti. Per quanto riguarda l'arrivo, sembra che il traguardo non sarà più posto di fronte allo stabilimento della Effe-Elle, ma (ecco la novità importante) sul lungomare di Cattolica. Considerata la giornata (il 31 luglio è giornata di boom vacanziero), c'è da credere che ci sarà una vera e propria marea di gente ad assistere a questo spettacolare arrivo. Il percorso, che si snoderà tra queste due località, è ancora gelosamente segreto. Dovrebbe comunque toccare le province di Bologna, Ravenna, Forlì e la Repubblica di San Marino ed avere una lunghezza complessiva variante tra i 240 e i 250 Km, secondo le precise direttive di Martini. Un tracciato più lungo di quello dell'edizione '85, ma sicuramente più insidioso, visto che è trapelata con insistenza la voce di un severo strappo a soli 17 Km dal traguardo. Sul fronte squadre abbiamo qualche notizia in più. Sicuramente presenti, salvo contrattempo dell'ultimo minuto, tutti i nostri big, mentre si sta tentando il colpaccio di qualche importante formazione straniera (si fa il nome della Vie Claire di Lemon). Queste sono le notizie più o meno certe che possiamo dare; per saperne di più, noi come voi, dovremo aspettare la presentazione ufficiale di Cattolica.

Marcello Pollini

L'A. Costa-Fanti Cans è già pronta per il prossimo campionato di «B nazionale»

L'Andrea Costa, dopo il trionfo del campionato scorso prende già fisionomia per la «B nazionale». Siamo nell'ufficio del presidente Cremonini per sentire dalla sua viva voce come vanno attualmente le cose in questa società, dopo aver smaltita la sbornia del trionfo dello scorso anno.

«Abbiamo terminato già da un mese il campionato così ci siamo messi per tempo nel programmare e "iniziare" il prossimo campionato che si presenta eterogeneo ai nastri di partenza; infatti interessa squadre che nella scorsa stagione erano in C/2, in C/1 e in B e i valori in campo possono essere i più disparati». «Dovremo affrontare delle trasferite di 400 e più Km. e l'organizzazione societaria rischia di subire profondi mutamenti, è per questo che ci siamo messi per tempo a pensare al futuro, anche perché vogliamo fare bella figura essendo ormai una realtà della nostra città e sappiamo che Imola ci aspetta per sostenerci ed applaudirci. Siamo allargando il nostro consiglio perché le difficoltà finanziarie aumenteranno ed anche per una questione di immagine; ne fanno parte persone che in passato si sono occupate di sport, poi sono rimaste deluse ed ora sono disponibili a rientrare con noi, i nomi verranno quando la cosa sarà ufficializzata. Per quanto riguarda la squadra, premetto che Bruni è confermatissimo; abbiamo cercato di accorciarlo dal lato economico e di ascoltare le sue idee e programmi per il futuro.

«Bruni ci aveva già segnalato dei giocatori; senza andare a cercare quei giocatori di grido, a noi occorreva quell'atleta giovane che sapesse completare questa squadra, che ci desse cioè l'8° titolare da far ruotare in campo con gli attuali sette. A questo punto la scelta è caduta su Luca Sonego che racchiude in sé tutte quelle doti di grande atleta che noi andavamo cercando. Lo scorso campionato l'ha fatto in C/2 nel Castiglione; è un giovanissimo di 19 anni, di 2 metri e 4 cm. che proviene dall'atletica e si è avvicinato tardi al basket, perciò è ancora tutto da scoprire ma con le sue doti atletiche siamo convinti che diventerà un grosso giocatore; diamogli il tempo di ambientarsi, con noi, e in capo a due mesi esploderà di sicuro. Nell'atletica ha ottenuto buoni risultati nel salto in alto a livello studentesco nel Friuli ed anche nel lancio del giavellotto. I ragazzi l'hanno accettato benissimo nel gruppo e lui ha già superato l'esordio del gavettone e anche le visite mediche.

La campagna di rafforzamento della squadra per somme linee è da ritenersi conclusa; abbiamo numerose richieste per alcuni nostri giocatori, ma se proprio non ci capita il grosso affare, al quale non possiamo dire di no, saremo intenzionati a mantenere intatto questo organico. Bertuzzi, Giuliani e Fusaro sono attivamente i più richiesti ma, ripeto, so-

lo un grosso affare potrebbe convincerci a lasciarli andare. Nei programmi societari ci sono poi i giovani e ce ne sono già 2-3 che verranno inseriti in 1ª squadra, e probabilmente si faranno onore.

Il nostro settore giovanile fa strada nel suo campionato e non dobbiamo invidiare nessuno, neppure la Granarolo, se non per la loro maggior base di scelta.

Per quanto riguarda il precampionato prossimo ci troveremo in sede il 22 agosto alle ore 18 per iniziare gli allenamenti il giorno 24, si andrà per qualche giorno in ritiro con lo scopo di ricostruire il gruppo, e poi a settembre inizieremo le amichevoli e i vari tornei che culmineranno con il torneo Andrea Costa alla fine del mese. A quel punto saremo pronti per la prossima stagione agonistica, che speriamo sia ricca di soddisfazioni per noi, anche se non potrà ripetersi la favolosa cavalcata dello scorso anno».

VENERDÌ 6 MAGGIO, ORE 21 AL PALASPORT Mar-Rimini Fanti Cans

L'incasso verrà devoluto per la ricerca sul cancro

L'Andrea Costa ha ripreso gli allenamenti in questi giorni con lo scopo di mantenere i ragazzi uniti e sotto pressione per l'impegno di venerdì prossimo 6 giugno al Palazzo dello Sport alle ore 21 contro la Mar-Rimini.

Con questa manifestazione l'Andrea Costa intende salutare gli sportivi imolesi dopo la fantastica cavalcata dello scorso campionato ed intende soprattutto congedarsi dal proprio pubblico con un'opera di solidarietà sociale. Infatti l'intero incasso della partita sarà devoluto all'USL 23 per contribuire attivamente ad un'opera tanto utile ed umana, quale è la ricerca sul cancro, mentre le spese dell'organizzazione della serata saranno sostenute da alcune cooperative imolesi col patrocinio del Comune di Imola.

La Mar-Rimini sarà presente con tutto il suo miglior organico ed anzi avrà la possibilità di provare alcuni interessanti elementi italiani e stranieri.

Con questa partita si festeggerà anche la Mar-Rimini come squadra romagnola meglio classificata a livello di «serie A», ed alla fine verrà premiata dagli enti che patrocinano la serata al pari dell'Andrea Costa.

Si invitano gli sportivi imolesi ad essere presenti alla manifestazione che raccoglie in sé spettacolo sportivo e solidarietà umana.

Valeria Zaccherini

Ancora il 3-0 di regola per l'Ondulato Imolese

La Vis Crevalcore ci ha provato di nuovo, sperando di strapparci almeno un set come all'andata, ma l'Ondulato ha rimediato con la solita classe il tre a zero di prammatica. Si è conclusa così la penultima prova per la squadra di Morandi, che in realtà temeva una difesa più preparata da parte degli ospiti; costoro, pur abbastanza decisi in attacco, hanno lasciato sguarnita in più occasioni la propria contrarea e non è stato difficile per Marani e soci lottarla a proprio piacimento. Nonostante la netta superiorità dei biancoblu (11-7-2), la partita si è comunque mantenuta su toni piuttosto vivaci, finché nell'ultimo set è scoppiata apertamente la polemica fra Cravalcore e decisioni arbitrali, il tutto culminato da un' ammonizione e un numero finale del suo capitano che, in schiacciata, prendeva platealmente di mira il sedilo della giudice di gara. Archiviato il match, l'Ondulato ha approfittato del lunedì vacanziero per saggiare uno dei futuri avversari di serie D, l'Ellepi di Bologna, in un torneo organizzato della stessa società felsinea: la squadra imolese ha avuto la meglio, battendo anche una forte compagine militare, ed un'altra coppa si è aggiunta alla già ricca vetrina della Pallavolo Imola. L'altra notizia clou riguarda la squadra di Testa che, pur con l'aiuto della dea bendata, ha fatto anticipatamente sua la salvezza in IIª Divisione: dopo l'eccellente incontro di mercoledì scorso contro la Tartarini in cui, al di là delle più rosee previsioni, Lanzoni e compagni hanno conquistato due set, è giunta la sorpresa del forfait dei Giardini Margherita. Poiché la squadra bolognese aveva già dato una rinuncia nel campionato in corso, essa va per regolamento a fondo classifica a far compagnia al Molinella, e per l'Ondulato junon significa la conferma in Divisione anche per il prossimo anno. Mentre la prima squadra sta preparando la trasferta col Sesto Imolese, sono ormai giunte le conferme delle società che parteciperanno al torneo estivo del 13-14 giugno: vedremo in campo l'ESP Pallavolo Ravenna, la Fulgor Bagnacavallo, la Pallavolo Barcia Forlì, la Tartarini Bologna, l'Ondulato Imolese e l'attesa rappresentativa Federale Tedesaca di Monaco che dà un gradito tocco internazionale al già prestigioso cartellone.

Fabrizio Rossini

Finta di Remondini contro la Vis.



Carla e Rossella

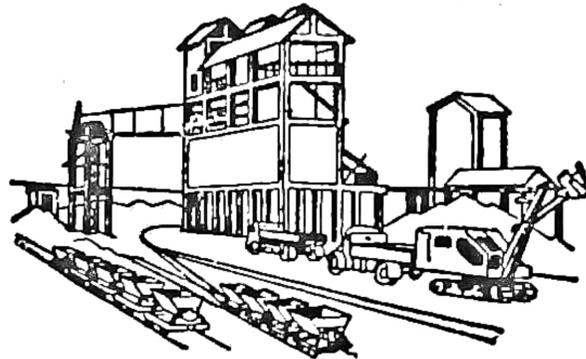
BIANCOARREDO

bassetti

corredo-donna-uomo-bimbo

dal fazzoletto al tappeto, a Imola in Via T. della Volpe

COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA



Produzione e trasporto di materiali ghiaiosi per tutte le costruzioni edili e stradali

Calcestruzzi - Conglomerati bituminosi a caldo - Conglomerati bituminosi freddi per uso invernale in sacchetti e sfusi

sede e uffici - Via Punta n. 1 Imola - Tel. 40010-40057



Nella foto: il centrocampista della Sterlina autentico punto di forza della squadra, si riconoscono: Valentini, Mengoli e di spalle Vaccari.

ASBI e Sterlina sono le magnifiche finaliste

Sabato sera ore 21 finalissima al comunale

Eccoci pronti per l'ultimo e decisivo atto di questo interminabile campionato, attendendo con impazienza l'ultima sfida fra Asbi e Sterlina e che sabato sera, allo Stadio Comunale, getteranno in campo tutte le loro risorse per cercare di accaparrarsi la vittoria più importante di tutta la stagione.

Nella finalissima di sabato vi sarà una sfida tutta particolare, che si ripete abbastanza di frequente, fra Imola città ed il proprio circondario per far sì che finalmente uno scudetto possa rimanere dentro le mura della città cosa che fino ad oggi non si è mai verificata ma che, mai come quest'anno, trova un alleiere tanto forte ed agguerrito come l'Asbi anche se il circondario ha nella Sterlina un rappresentante senz'altro poco disposto a regalare un campionato senza calare sul campo tutte le carte a propria disposizione. Vi sarà quindi l'occasione di poter assistere ad un incontro spettacolare e tiratissimo.

Altra anomalia di questa finalissima è la caratteristica di queste due squadre, votate

entrambe ad un gioco prettamente offensivo con attacchi, molto forti, che fungono da «punto forte» per entrambe le formazioni, mentre, senza togliere nulla alle due difese di Asbi e Sterlina sicuramente all'altezza della situazione. Dobbiamo dire che negli'ultimi anni abbiamo visto in finale squadre con difese molto arcigne attorno alle quali si sviluppava tutto il gioco, quindi grosso gioco di contenimento e attacco in contropiede, ma quest'anno se le due finaliste non snatureranno il loro gioco abituale, dovremmo assistere ad una partita molto aperta, briosa e combattuta dove l'importante sarà fare un goal più degli avversari e non dovrebbe prevalere il famoso detto del calcio italiano che dice «l'importante è non prenderle».

Ora un piccolo cenno sulle partite di ritorno delle due semifinali, anche per salutare come meritano Bubano e Bassi due degne avversarie che si sono arrese solo dopo aver buttato tutte le proprie energie sul campo. Il Bassi è stato eliminato in quel di Sasso con lo scarto minimo di un goal realizzato dall'ottimo Cacciari senza riuscire nel prosieguo della partita a raddrizzare o capovolgere a proprio favore il risultato dimostrando i propri limiti offensivi pur disponendo in attacco del bravo Leopoldi. Il Bubano si presentava invece alla Bocciofila con il difficilissimo compito di ribaltare il risultato negativo patito nell'incontro casalingo disputato otto giorni prima e, nonostante fosse passata immediatamente in vantaggio, l'Asbi con un goal di Vincenti riusciva successivamente ad impattare le sorti del match dopo aver ripetutamente sfiorato il goal che avrebbe potuto significare i supplementari.

L'appuntamento quindi è per tutti sabato sera alle ore 21 allo Stadio Comunale per una finalissima che si annuncia piacevole, spettacolare e... «piena di goal».

AL CIRCOLO TENNIS 'CACCIARI' Concluso il 2° Torneo Conad per under 12 e under 14

Si è concluso domenica sui campi del Circolo Cacciari il II Torneo Conad, riservato a giocatori di categoria Under 12 e Under 14. Le racchette imolesi si sono comportate molto bene, soprattutto in campo femminile; negli Under 14 ha infatti vinto Sentimenti Barbara, speranza imolese, che in questa categoria, sembra non avere rivali. Tra le Under 12, Tronconi Laura è stata purtroppo sconfitta in finale dalla Tampieri, che è stata la sorpresa del torneo. Nelle due competizioni maschili, si è avuta tra gli Under 14 la vittoria di Trevisan, in una burrascosa finale con Pinotti. Mentre tra gli Under 12 ha prevalso Serrazanetti in finale con Lanzoni dopo una durissima battaglia protrattasi per circa due ore.

Sabato e domenica al Circolo Tennis Fusignano si sono disputati gli spareggi per accedere alla fase nazionale dell'Under 16 a squadre. La squadra imolese composta da Lo Presti Andrea (C3) e Costanzi Mauro (C3), si è imposta brillantemente, conquistando così il diritto d'accesso al tabellone nazionale.

La squadra di Coppa Italia n.e., è stata purtroppo sconfitta a Ravenna nel primo turno della fase regionale venendo così eliminata. Sono intanto già iniziati i preparativi per organizzare il Mauro Ricci, classico appuntamento che raccoglie tutti i migliori giocatori di categoria B, la manifestazione avrà luogo dal 7 al 13 luglio.

A.D.

Tre alunni della media A. Costa si fanno onore ai regionali

Martedì, 20 maggio 1986, al campo sportivo del parco «Acque Minerali» si è svolta «La giornata dello Sport» della Scuola Media Statale A. Costa.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Imola, che ancor una volta conferma la disponibilità per l'educazione sportiva dei giovani. Il panorama che si è presentato agli spettatori è stato quello di una folla entusiasta di alunni in tribuna, opportunamente sorvegliati dai loro insegnanti e di atleti che man mano si esibivano nelle gare.

Non sono mancati risultati di un certo rilievo come ad esempio l'1,70 realizzato nel salto in alto da Neretti Nicola (1972), inoltre i 5,22 di Bettini Stefano (1973), e i 4,38 di Nonni Barbara (1972) nel salto in lungo, i quasi 40 metri di Poggi Marisa (1971) nel lancio della pallina, i 9,80 di Venturini Dante (1972) nel lancio del peso, i 3,29 di Mongardi Alessandra (1972) nei 1000 metri e i 3,34 di Tronconi Laura (1974) sulla medesima distanza.

Si sono distinti nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù gli alunni Neretti Nicola, Bettini Stefano, Mongardi Alessandra, che hanno partecipato il 27/5/86 alla fase regionale: orgoglio e vanto della Scuola Media Statale «A. Costa», unica rappresentata della provincia con tre alunni.

L'Imola alla finestra in attesa di novità

«La messa è finita» (leggi campionato), ed ora Savorelli, e C. sono seriamente al lavoro per il futuro dell'Imola. Quale futuro aspetti gli sportivi di calcio non è ancora dato di sapere, infatti ora come ora ci sono solo delle basi ipotetiche sulle quali il lettore può sbizzarrirsi le sue fantasie e trarre le conclusioni a seconda se goda di ottimismo o di pessimismo. La cronaca di queste giornate offre una situazione che personalmente non crediamo si possa sbloccare in tempi brevi, nonostante il nostro proverbiale ottimismo. C'è una situazione, societaria da sbloccare e probabilmente questo periodo di stasi si protrarrà fino agli ultimi giorni di giugno quando cioè gli attuali soci si riuniranno per decidere il futuro societario. Ci sono concretamente altri personaggi alle porte d'ingresso (una decina se sono vere le notizie che sappiamo), ma tutto per ora è fermo e dipenderà appunto dagli esiti della riunione sopraddetta.

Gli attuali dirigenti sono in continuo movimento e stanno allacciando non poche trattative per coinvolgere, oltre che nuovi soci, anche vari sponsor che diano linfa alla 1ª squadra e al settore giovanile; sono rivolti anche ad un fattivo coinvolgimento del mondo produttivo imolese (cooperative in testa). C'è pure l'interessamento di persone all'esterno della società, e ci sono promesse dall'alto che pensiamo possano senz'altro essere mantenute. C'è infine la stesura di un programma futuro che il presidente e i suoi collaboratori hanno discusso ed approvato, in sede, sabato mattina alla presenza di Bruno Boschi, (un allenatore che bisogna assolutamente non lasciarsi sfuggire) che si dà come sempre un gran daffare: ha già pronta una lista di nomi per rinforzare la squadra del prossimo anno; ha già allacciato varie trattative e sta portando avanti anche un abbozzo di precampionato, fin dall'agosto



Tossani a un bivio: va o resta?

prossimo. Però Boschi vuole garanzie per rimanere, ed ecco che si ritorna a pensare alla riunione societaria (che deve sbloccare tutte le trattative attuali). Come detto, per ora c'è tanta carne sul fuoco, in attesa appunto che si accenda il fiammifero, con la speranza che il fuoco che vorrà scaturire sia il più abbondante possibile.

Z.Z.

L'Associazione Calcio Imola, a conclusione dell'annata sportiva, desidera ringraziare l'Amministrazione Comunale, gli Enti, le Aziende, gli organi di informazione, gli inserzionisti pubblicitari, i collaboratori, gli sportivi e in genere tutti coloro che si sono fattivamente adoperati a sostegno dell'attività della Società.

A tutti l'Associazione Calcio Imola dà appuntamento per una prossima stagione agonistica che auspichiamo più serena e ricca di soddisfazioni.



IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

APPARTAMENTI:

- ZONA MILANA ingresso - salone - cucina - studio - 2 letto - bagno - cantina/garage L. 72 000 000
- VIALE AMENDOLA - INDIPENDENTE - ingresso - sala - cucinotto - studio - 2 letto - garage - 2 terrazzi - garage grande - risc. indip. L. 78 000 000
- ZONA PALESTRA VOLTA - INDIPENDENTE - ingresso - sala - cucina - 3 letto - bagno - giardino privato - garage - risc. cantina L. 105 000 000
- VIA VITTORIO VENETO - ingresso - salone - cucinotto - biello - 3 letto - 2 bagni - armadio a muro - 2 terrazzi - garage - cantina L. 90 000 000
- VIA CAVOUR - mansarda al grezzo di mq. 160 m palazzo già restaurato. L. 60 000 000
- VIA XIV APRILE - in piccolo condominio app. mq. 100 con risc. indip. L. 68 000 000

SOLUZIONI ABITATIVE INDIPENDENTI

- DOZZA - villetta monofamiliare di ampie dimensioni - seminuova - con mq. 14.000 di terreno a parco L. 220 000 000
- ZONA PEDAGNA EST casa monofamiliare su due piani con ampio giardino L. 195 000 000
- ZONA CENTRO STORICO - porzione terra-cielo con garage e risc. indip. L. 80 000 000
- ZOLINO - Casa a schiera di recente costruzione con giardino privato L. 170 000 000
- ZONA STAZIONE - villetta a schiera d'angolo restaurata di recente L. 160 000 000
- CENTRO STORICO - mq. 160 circa al primo piano da restaurare libero. Eventuale garage e risc. indip. Prezzo interessante

CASE PER LE VACANZE

- LIDO DI SAVIO arredato soggiorno - cucinotto - 1 letto - bagno - risc. indip. posto auto L. 37 000 000
- CESENATICO - CENTRALE - ingresso - soggiorno - cucinotto - 2 letto - bagno - cantina L. 80 000 000
- MILANO MARIITIMA - cucinotto - soggiorno - 2 letto - bagno - terrazzo L. 120 000 000

LICENZE COMMERCIALI

- LAVANDERIA CENTRALE AVVIATISSIMA.
- NEGOZIO DI PASTICCERIA - avvilissimo
- MERCERIA-FILATI lab. IX-X-XI-XV-XVII
- ABBIGLIAMENTO con poche scorte
- PROFUMERIA - SANITARI con varie etichette
- CAPANNONI INDUSTRIALI e artigianali per affitto e vendita locali centrali uso ufficio.

DOTT.SSA FULVIA FONTANA
SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI
Ambulatorio:
Via XX Settembre, 26 - tel. 29011
Riceve:
dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle ore 16 alle ore 19
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina, sabato e domenica.

STUDIO DENTISTICO
Dott.ssa **DERNA DALMONTE**
Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia
IMOLA
Via Cavour, 104 - Tel. 24212
ORARIO
Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 15-19
Giovedì ore 9-12

DOTT. GIOVANNI PIRAZZOLI
Specialista in Chirurgia Generale
Divisione di Chirurgia Generale di Imola
Malattie Colon-Retto-Ano
Riceve presso l'Ospedale Civile di Imola per appuntamento
Tel. 35111

A IMOLA IL SERVIZIO IGIENE E PULIZIA E' MANUTENCOOP



Al servizio dell'ambiente.

Sede di Imola:
Via Altobelli n. 8 (Imola)
Tel. (0542) 31325 325



SERVIZIO IGIENE E PULIZIA

- Impresa di pulizie e sanificazione ambientale
- Disinfezione
- Disinfestazione
- Derattizzazione

CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL SAN PIETRO

Ospedale Civile: passi in avanti ma ancora reticenze del PCI, atteggiamento non costruttivo della D.C.

La Casa Protetta e l'Ospedale sono stati protagonisti anche della seduta del Consiglio Comunale di Castel S. Pietro Terme del 19.5 u.s. Si è iniziato con la risposta data dall'Assessore Zuppiroli alla interpellanza presentata dal PSI in merito al funzionamento della Casa di Risposto ed alla mancanza di un regolamento interno.

Dalla esposizione dell'Assessore si è potuto cogliere che entro l'anno la Giunta ritiene di potere realisticamente definire un regolamento interno, in quanto si pensa necessario mantenere una certa fase di sperimentazione. Di fatto ci è stato riproposto quanto, esattamente 6 mesi fa, l'assessore aveva sostenuto sempre a questo proposito.

Risulta pertanto chiaro che la Giunta su questo problema ha perso del tempo prezioso e la mancanza di un regolamento sta creando grossi problemi al funzionamento stesso della Casa Protetta, problemi evidenziati dai rappresentanti socialisti in seno alla commissione comunale di assistenza. Riteniamo estremamente dannoso per il futuro stesso di questa struttura continuare senza un regolamento che dovrà fissare dei precisi punti di riferimento per la gestione.

Come PSI ci siamo impegnati a fon-

do per realizzare la Casa Protetta, non vorremmo che, per carenze della attuale Giunta, si arrivasse a vanificare l'utilità di questa struttura.

A conclusione della seduta si è poi discusso ancora dei problemi dell'Ospedale a seguito di un ordine del giorno presentato dalla DC, che poneva una serie di richieste basate anche sulle valutazioni emerse dalla assemblea promossa recentemente dal Libero Movimento Castellano. Dopo una travagliata discussione si sono ricomposti gli schieramenti che fino ad oggi abbiamo a Castel S. Pietro Terme sulla sanità. Da un lato il PCI, dall'altro il PSI e la DC.

Dobbiamo dare atto al gruppo PCI di avere formulato un proprio ordine del giorno che pone precise richieste e critiche all'operato dell'USL 23 (sulla attuale gestione della lavanderia centralizzata, sulla copertura dei posti vacanti dei primari, sulla gestione del servizio ambulanze, ecc). Crediamo che questo sia un fatto importante, anche se non si concilia assolutamente con le posizioni assunte di recente dal PCI e culminate nei contenuti di un manifesto che inneggiava al «tutto va bene». Ma si sa in politica tutto cambia, l'importante è che anche il PCI inizi a rivedere le posizioni sostenute in questi mesi, segno anche che le affollate assemblee di cittadini qualche risultato cominciano a determinarlo.

Il gruppo DC ha teso a non ricercare la possibilità di definire un documento unitario, irrigidendosi sulle posizioni. Riteniamo che questo atteggiamento

non sia stato costruttivo, anche perché ci è sembrato cogliere nella maggioranza che potevano esserci ulteriori margini di manovra e riteniamo che su un problema come quello dell'Ospedale diventerà fondamentale ricompattare le forze politiche castellane su di una posizione unitaria, se veramente si vorrà definire qualcosa di positivo.

In ogni caso come gruppo PSI, dopo avere più volte sollevato il problema dell'Ospedale promuovendo discussioni in Consiglio comunale, abbiamo ritenuto di aderire all'ordine del giorno della DC (anche se abbiamo presentato nel corso del dibattito una serie di osservazioni su aspetti che non ci convincevano del tutto), in quanto complessivamente coglie una situazione ed una esigenza dei cittadini di Castel S. Pietro Terme.

Abbiamo invece votato contro l'ordine del giorno del PCI in quanto, pur essendovi importanti affermazioni e concreti passi in avanti rispetto a posizioni sostenute per il passato, manca di tutta una analisi e valutazione della reale situazione dell'Ospedale.

Si tratta ora di operare affinché il problema Ospedale non rimanga a livello di denuncia o di presa di posizione, pure importanti, ma si proceda in una azione politica e sociale per cercare concretamente di apportare quelle modifiche ed inversioni di tendenza necessarie per fare ritornare la nostra struttura ospedaliera efficiente, qualificata e con precise prospettive adeguate alle esigenze dei cittadini.

Sergio Prati

Iscrizioni agli Asili Nido Comunali di Imola

Sono aperte le iscrizioni agli Asili Nido Comunali per l'anno scolastico 86/87.

Per tutti i bambini nati tra l'1.1.84 ed il 26.5.86, la domanda dovrà essere presentata dal 10.5.86 al 26.5.86. Per i bambini nati dall'1.3.86 al 15.9.86, le iscrizioni saranno riaperte dall'1.9.86 al 15.9.86. Per i bambini nati dal 16.9.86 al 31.12.86, sarà formulata una ulteriore graduatoria: la domanda dovrà essere presentata dal 15.12.86 al 22.12.86 e dal 7.1.87 al 12.1.87.

Le domande saranno vagliate dai Comitati di Gestione ed accolte sulla base della disponibilità dei posti. I genitori potranno presentare domanda presso gli Asili Nido Comunali tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 13 alle ore 14, secondo la seguente distribuzione territoriale:

— Asilo Nido Campanella, Via Curiel 3 - tel. 29120 - per le famiglie che abitano o lavorano entro l'area delimitata dalle vie Appia, A. Costa, Emilia, Guerrazzi, Manzoni e dalla Ferrovia; nelle località Selva, Zello, San Prospero e Tre Monti.

— Asilo Nido P.zza Romagna - P.zza Romagna 13 - tel. 32591 - per le famiglie che abitano o lavorano entro l'area delimitata dalle vie Ortignola, Pampera, Carducci, A. Costa

(escluse) e a nord della Ferrovia.

— Asilo Nido Fontanelle, Via Pio IX 1 42381 - per le famiglie che abitano o lavorano entro l'area delimitata dalle vie Bel Fontanelle (esclusa), Villa Clelia, Croce Coperta, Asilo Nido (esclusa) e D'Agostino. Le famiglie residenti nella zona Pedagna Ovest potranno optare per il nido Fontanelle o il nido Primavera.

— Asilo Nido Scioattolo, Viale Saffi 22 23186 - per le famiglie che abitano o lavorano nelle zone comprese tra il fiume Santeramo, Via D'Agostino, la Via Manzoni, Via Agostino, Viale Carducci e nelle Frazioni Codrighello, Ponticelli.

— Asilo Nido Primavera, Via F.lli Guastalla 7 - tel. 40966 - per le famiglie che abitano o lavorano entro l'area ad Ovest delle vie Ortignola, Pampera e Carducci, Amendola (compresa), Croce Coperta, Villa Clelia e Bel Fontanelle (compresa) e nelle Frazioni Piratella, Ponte Santo. Le famiglie residenti nella zona Pedagna Ovest potranno optare per il nido Fontanelle o il nido Primavera.

— Asilo Nido Sesto Imolese, Via di Sesto Imolese - tel. 76135 - per le famiglie che abitano o lavorano nelle Frazioni di Sasso Morelli e Sasso Imolese.

DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo
Malattie bocca e denti

Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.

Studio: Via Milano, 72
IMOLA - Tel 41582

Tutti i giorni
per appuntamento

STUDIO DENTISTICO DOTT. ALESSANDRO KORNGOLD

Scuola di Specialità di Ancona

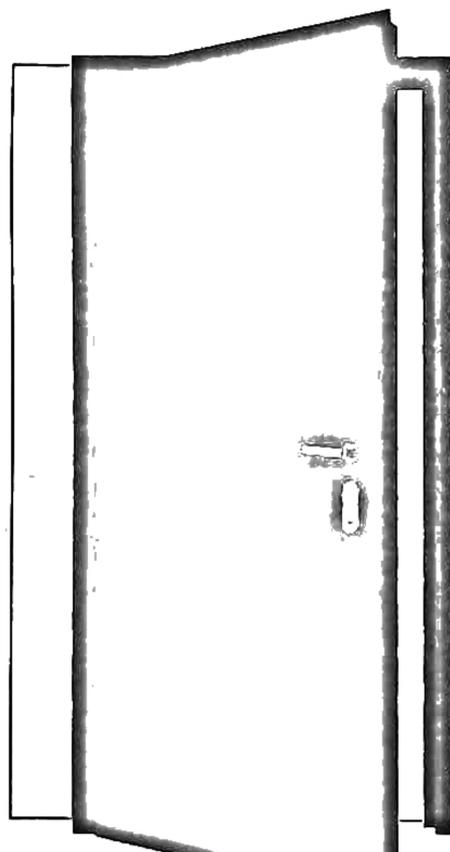
Riceve per appuntamento:
tutte le mattine: ore 10-12, pomeriggio: lunedì e giovedì, ore 16-19

Ambulatorio:
P.ZZA MICHELANGELO, 3
IMOLA - TEL. (0542) 23093

Redazione de
«La Lotta»
n. telef. 34959 - 34335

Tutor

La porta blindata con 7 sicurezze



- 1** SERRATURE DI SICUREZZA E CHIAVI CODIFICATE. PIASTRA ANTITRAPANO
- 2** BARRE-CATENACCIO DI CHIUSURA
- 3** STIPITI ANTISCASSO D'ACCIAIO
- 4** LASTRE D'ACCIAIO
- 5** ALTA RESISTENZA AL FUOCO
- 6** INTERCAPEDINE ISOLANTE AFONICA
- 7** CONGEGNO MOBILE DI TENUTA A PAVIMENTO. FINITURE ED ACCESSORI DI QUALITÀ



serramenti metallici

32.389

Questo è il numero telefonico della Ditta
GALAMINI
Imola (BO) - via Aspromonte, 16/B
alla quale ti puoi rivolgere
per installare la porta di sicurezza Tutor